

**Lavoro.** All'esame della Conferenza Stato-Regioni il decreto che istituisce il sistema di trasmissione telematica

# L'assunzione va verso l'online

Moduli da utilizzare per le operazioni dei datori di lavoro privati e pubblici

**Alfredo Casotti**  
**Maria Rosa Gheido**

Con l'adozione del decreto di approvazione del modello unificato di comunicazione ai servizi per l'impiego, il ministero del Lavoro mette il sistema in grado di avviare la trasmissione telematica. Tocca ora alle Regioni trovare una soluzione che consenta ai datori di ottemperare agli obblighi con modalità possibilmente uniformi nel territorio nazionale. L'argomento è all'ordine del giorno della Conferenza unificata e Stato-Regioni di oggi, con

## IL NODO DA SCIogliere

Agli enti territoriali il compito di individuare modalità uniformi per adempiere ai nuovi obblighi

L'auspicio che si raggiunga un'intesa sul decreto per definire standard e regole per la trasmissione informatica delle comunicazioni obbligatorie da parte dei datori e dei loro incaricati. Nei territori dove non sono ancora disponibili i servizi informatici, sarà messo a disposizione, dal ministero del Lavoro, un dominio per i soggetti obbligati a questa forma di comunicazione.

La trasmissione telematica delle comunicazioni di inizio, variazione e cessazione del rapporto di lavoro diventa, pertanto, obbligatoria per tutti i datori privati, compresi quelli agricoli, gli enti pubblici economici e le pubbli-

che amministrazioni. Sono tenuti all'obbligo anche i datori di lavoro domestico, ai quali è però consentito di trasmettere i moduli anche con modalità diverse, purché idonee a documentare la data certa di trasmissione.

La bozza di decreto che istituisce i moduli per la trasmissione dei dati precisa che la «data certa di trasmissione» è quella risultante dalla procedura di validazione temporale attestante il giorno e l'ora in cui il modello è stato ricevuto dai servizi informatici messi a disposizione degli utenti, ossia dei soggetti abilitati a trasmettere le comunicazioni. Il decreto si limita a indicare come tali i soggetti che vi sono obbligati direttamente e gli organismi che ai sensi delle norme vigenti possono effettuare le comunicazioni in loro nome e per loro conto. Il riferimento è al comma 8 dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 181/00, come modificato dal decreto legislativo 297/02, che prevede espressamente che i datori privati e gli enti pubblici economici possano adempiere agli obblighi di comunicazione ai servizi per l'impiego tramite i soggetti di cui all'articolo 1 della legge 12/79: consulenti del lavoro, dottori commercialisti e ragionieri, avvocati e altri soggetti abilitati dalle vigenti disposizioni alla gestione e all'amministrazione del personale dipendente del settore agricolo, o le associazioni sindacali dei datori alle quali essi aderiscono o conferiscono mandato.

Le "istruzioni" per l'invio delle comunicazioni precisano che

per usufruire dei servizi informatici i soggetti obbligati e quelli abilitati devono registrarsi al fine del riconoscimento. Ogni Regione e Provincia autonoma deve provvedere a identificare gli abilitati, acquisendo l'autocertificazione dei titoli che li autorizzano ad agire per conto del datore.

Con l'adozione del modello unificato, i dati in esso contenuti saranno inoltrati dallo stesso ministero del Lavoro a Inail, Inps e agli altri enti previdenziali, nonché alla Prefettura. Viene meno, per espressa previsione del decreto, l'obbligo di trasmettere all'Inail il codice fiscale dei lavoratori e all'Enpals la denuncia delle persone occupate. Con l'entrata in vigore del decreto, pertanto, vengono abrogati i modelli "C/Ass" e il modello unificato "Temp", sostituiti dalla nuova articolata modulistica, le cui modalità di compilazione sono contenute nel fascicolo «modelli e regole» predisposto dal ministero del Lavoro.

Congli altri due decreti adottati dal Lavoro si completa inoltre il sistema informativo, che deve far confluire alla Borsa continua nazionale del lavoro i dati dei lavoratori impiegati e quelli delle persone in attesa di occupazione. Un primo decreto stabilisce infatti il modello di comunicazione dei dati contenuti nella scheda anagrafico-professionale dei lavoratori, il secondo approva i nuovi modelli che saranno utilizzati per lo scambio dei dati fra i nodi informativi regionali e nazionali per favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.



## La mappa dei modelli

L'utilizzo dei principali moduli per le comunicazioni di lavoro

Il modello	Oggetto	Utilizzo
<b>Unificato Lav</b>	È il modulo per le comunicazioni obbligatorie dei datori privati, compresi quelli agricoli, gli enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 9-bis, comma 2 della legge 608/96; di cui all'articolo 21, comma 1 della legge 264/49, di cui all'articolo 4-bis, comma 5 del Dlgs 181/00	Va comunicata l'instaurazione dei seguenti rapporti di lavoro: ● lavoro subordinato; ● collaborazione coordinata e continuativa; ● collaborazione a progetto; ● agenzia e rappresentanza; ● socio lavoratore di cooperativa; ● associazione in partecipazione con apporto di lavoro; ● tirocini di formazione e di orientamento; ● ogni altro rapporto lavorativo assimilabile ai precedenti (borse lavoro, Lsu). I datori privati e pubblici devono provvedere alla comunicazione entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del rapporto. In caso di urgenza, l'obbligo è assolto con il modello Unificato Urg, i cui dati saranno successivamente integrati. In presenza di cause di forza maggiore e di assoluta imprevedibilità, l'assunzione può essere comunicata appena possibile
<b>Unificato Somm</b>	È il modulo per le comunicazioni obbligatorie delle agenzie di somministrazione, di cui all'articolo 4-bis, comma 4 del Dlgs 181/00	Va comunicata la: ● proroga del termine inizialmente fissato; ● trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato; ● trasformazione da tempo parziale a tempo pieno; ● trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato; ● trasformazione da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato; ● trasferimento del lavoratore; ● distacco del lavoratore; ● modifica della ragione sociale del datore; ● trasferimento d'azienda o di ramo di essa
<b>Unificato Urg</b>	È il modulo per le comunicazioni di assunzione effettuate in casi di urgenza connessa a esigenze produttive, di cui all'articolo 1, comma 1180 della legge 296/06	
<b>Unificato VARDatori</b>	È il modulo per la comunicazione di variazione della ragione sociale, del trasferimento d'azienda o di ramo di essa, di cui all'articolo 4-bis, comma 5, lettera e-quater ed e-quinques del Dlgs 181/00	